



Comune di San Salvatore di Fitalia
Città Metropolitana di Messina

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 133 del Reg.

Data 02/10/2024

OGGETTO: Atto di indirizzo per conferimento incarico di consulenza a soggetto esterno per valutazione economico finanziaria della Farmacia Comunale. Assegnazione risorse al Responsabile del I Settore.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 02 del mese OTTOBRE alle ore 19:12, nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

PIZZOLANTE GIUSEPPE
CANGEMI GIUSEPPE
FRANCHINA RITA MARIA
CANCIGLIA ALESSANDRO
PETTIGNANO ROSSELLA

SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Briguglio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco Giuseppe Pizzolante assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Atto di indirizzo per conferimento incarico di consulenza a soggetto esterno per valutazione economico finanziaria della Farmacia Comunale. Assegnazione risorse al Responsabile del I Settore

Premesso che:

- il Comune di San Salvatore di Fitalia gestisce in via diretta l'esercizio farmaceutico sito in via Gesù e Maria n. 1;
- da un'analisi della relazione prot. n. 7354 del 27/09/2024, agli atti d'ufficio, del Responsabile del I Settore, si evince che una soluzione diversa di gestione della Farmacia comunale potrebbe rappresentare una soluzione ottimale per migliorare il livello qualitativo e quantitativo del servizio offerto ai cittadini, nonché per garantire una maggiore sostenibilità economica nel lungo termine;

Ritenuto di dover programmare un'attenta azione di analisi ed approfondimento delle tematiche e prospettive gestionali del servizio, tesa ad ottimizzarne e razionalizzarne la struttura, nella piena e prioritaria tutela delle finalità di servizio pubblico e delle risorse umane di settore;

Appurato che il servizio farmaceutico comunale rientra tra i servizi pubblici di cui alla definizione generale rilevabile nell'art. 112 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.) in quanto trattasi di attività che ha oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali (cfr. Corte dei Conti, Sez. regionale della Puglia, deliberazione n. 3 del 26.02.2008);

Constatato che, per come affermato da pacifico orientamento della Corte dei Conti, la gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali deve essere collocata in una modalità gestoria "in nome e per conto" del Servizio Sanitario Nazionale e, come tale, deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta ai fini sociali ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n.267/2000 che consente agli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, di provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano ad oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

Ritenuta la necessità di provvedere ad assumere tutti gli atti gestionali necessari per dare seguito al percorso volto a conoscere le varie soluzioni alternative per una valorizzazione della Farmacia comunale, nell'ambito di un percorso valutativo ad ampio spettro all'interno del quadro giuridico di riferimento;

Richiamato l'art. 9 della L. n. 475/1968, come modificato dall'art. 10 della L. n. 362/1991, il quale prevede che le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della L. n. 142/90, nelle seguenti forme:

- a) In economia;
- b) A mezzo di azienda speciale;
- c) A mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;

d) A mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità;

Considerato che l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), con deliberazione n. 15 dell'adunanza del 23.04.2014, ha precisato che: "...i modelli di gestione contemplati dall'art. 9 della predetta L. 475 non appaiono tassativi, per cui non è esclusa la possibilità di ricorrere al mercato mediante procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione delle farmacie comunali, atteso che la gara costituisce la modalità ordinaria che i Comuni devono utilizzare per l'affidamento dei servizi pubblici locali (cfr. T.A.R Sicilia Catania., sez. IV – 28.06.2008 n.1598); che a questo proposito l'attività di gestione delle farmacie comunali si configura quale servizio pubblico essenziale, a carattere locale e a tendenziale rilevanza economica (cfr. Corte dei Conti, sez. reg.le Lombardia – 12/12/2011 n. 657); che l'affidamento in concessione della farmacia comunale mediante selezione pubblica rappresenta un mezzo pienamente in linea con l'attuale ordinamento nazionale e comunitario”;

Dato atto, pertanto, che le modalità di gestione delle farmacie comunali indicate dall'articolo 9 della legge 2 aprile 1968 n. 475 non sono tassative, e che l'Ente locale può far ricorso alla società in house, alla mista ove il partner privato sia individuato con gara pubblica, o all'affidamento in concessione a terzi del servizio mediante procedure a evidenza pubblica;

Tenuto conto che, tra le forme di gestione in relazione alle quali viene demandata la presente analisi, questa Amministrazione ritiene di dare priorità al modulo gestorio che permetta di tutelare al meglio le finalità di servizio pubblico, consentendo di mantenere la titolarità del servizio e di poter attribuire gli obblighi di servizio pubblico, al fine di salvaguardare i principi di universalità e continuità del servizio Farmacia, qualificato ai sensi della disciplina euro unitaria quale servizio economico di interesse generale;

Considerato che la consulenza deve avere ad oggetto la valutazione economica finanziaria della farmacia Comunale, tramite l'acquisizione di una perizia di stima, che tenga conto della documentazione amministrativa, finanziaria e contabile in atto al Comune, al fine di individuare la forma di gestione che migliori la qualità del servizio pubblico offerto, ferma restando la titolarità della farmacia in capo Comune;

Dato atto che l'analisi dovrà riguardare la gestione economica della farmacia comunale, valutando anche forme alternative in ordine alle modalità di gestione, al fine di rivitalizzare i risultati economici, finanziari e di funzionalità della stessa a vantaggio degli utenti e per una maggiore economicità della gestione;

Considerato che, nella redazione della perizia di stima richiesta, si deve tener conto di quanto segue:

- valutazione economico/patrimoniale della gestione in amministrazione diretta della farmacia comunale relativa all'ultimo quinquennio, al fine di determinare la redditività della gestione in termini di costi e ricavi;
- una simulazione della gestione privatistica riferita ad un arco temporale quinquennale;

- comparazione della convenienza economica tra gestione diretta pubblica ed esternalizzazione della gestione;
- ogni altra valutazione e soluzione che possa condurre ad una decisione più consapevole in merito al tipo di gestione da adottare per la farmacia comunale a tutela dell'interesse pubblico e del patrimonio del Comune;
- prevedere anche una stima peritale per la determinazione del canone da porre a base di gara nell'ipotesi di, eventuale, affidamento della gestione all'esterno, tenendo conto non solo dei risultati contabili conseguiti, ma anche della potenzialità della farmacia, utilizzando anche informazioni riscontrabili in operazioni similari avvenute recentemente nel settore, anche privato;
- effettuare una proiezione sugli utili anche in ragione di una diversa durata della eventuale gestione in concessione del servizio;
- supporto consulenziale ai Responsabile degli Uffici per l'adozione degli atti direttamente conseguenti all'esito dell'incarico;

Ribadito che all'interno dell'Ente, attese, altresì, le modeste dimensioni dello stesso, non ci sono le professionalità adeguate a condurre una stima volta ad accertare quanto sopra meglio dettagliato al fine di individuare la forma di gestione della farmacia comunale che massimizzi i profitti e migliori la qualità del servizio pubblico offerto;

Ritenuto, pertanto, di assumere atto di indirizzo al Responsabile del I Settore per il prosieguo delle procedure necessarie, prima tra tutte l'assunzione di impegno di spesa per il ricorso ad operatore esterno, dotato delle competenze specialistiche necessarie alla definizione del percorso operativo finalizzato in oggetto;

Considerato che appare necessario assegnare presuntivamente al Responsabile del I Settore la somma complessiva di € 4.500,00, al fine di poter adottare gli atti consequenziali;

Rilevato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 04.04.2024 è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2024/2026;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto L'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Vista la L. n. 475/1968;

Vista la L. n. 362/1991 e s.m.i.;

Vista la Delibera A.N.A.C. n.15/2014;

Visto il D.Lg.vo 267/2000;

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire, in via definitiva, la convenienza e l'opportunità di gestire in modo diverso la farmacia comunale di proprietà di questo Ente,

P R O P O N E

- 1) **di prendere atto** che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) **di assumere** quale atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del I Settore l'affidamento dell'incarico ad un operatore esterno dotato delle competenze specialistiche necessarie alla definizione del percorso operativo finalizzato all'assistenza all'amministrazione comunale, per la valutazione delle possibili forme di gestione della farmacia comunale e, pertanto, di dare mandato allo stesso di porre in essere tutti gli atti necessari che conducano ad una valutazione economica-finanziaria della farmacia comunale, tramite l'acquisizione di una perizia di stima che tenga conto della documentazione amministrativa, finanziaria e contabile in atti al Comune, di informazioni riscontrabili in operazioni similari avvenute recentemente nel settore, anche privato, di riferimento, valutando anche forme alternative in ordine alle modalità di gestione;
- 3) **di stabilire** che, tra le forme di gestione in relazione alle quali viene demandata la presente analisi, questa Amministrazione ritiene di dare priorità al modulo gestorio che permetta di tutelare al meglio le finalità di servizio pubblico, consentendo di mantenere la titolarità del servizio e di poter attribuire gli obblighi di servizio pubblico, al fine di salvaguardare i principi di universalità e continuità del servizio Farmacia, qualificato ai sensi della disciplina euro unitaria quale servizio economico di interesse generale;
- 4) **di trasmettere** le risultanze della perizia al Consiglio Comunale per le successive determinazioni di competenza;
- 5) **Di dare atto** che nella redazione della perizia di stima si deve tener conto di quanto segue:
 - valutazione economico/patrimoniale della gestione in amministrazione diretta della farmacia comunale relativa all'ultimo quinquennio, al fine di determinare la redditività della gestione in termini di costi e ricavi;
 - una simulazione della gestione privatistica riferita ad un arco temporale quinquennale;
 - comparazione della convenienza economica tra gestione diretta pubblica ed esternalizzazione della gestione;
 - ogni altra valutazione e soluzione che possa condurre ad una decisione più consapevole in merito al tipo di gestione da adottare per la farmacia comunale a tutela dell'interesse pubblico e del patrimonio del Comune;
 - prevedere anche una stima peritale per la determinazione del canone da porre a base di gara nell'ipotesi di, eventuale, affidamento della gestione all'esterno, tenendo conto non solo dei risultati contabili conseguiti, ma anche della potenzialità della farmacia, utilizzando anche informazioni riscontrabili in operazioni similari avvenute recentemente nel settore, anche privato;
 - effettuare una proiezione sugli utili anche in ragione di una diversa durata della eventuale gestione in concessione del servizio;
 - supporto consulenziale ai Responsabile degli Uffici per l'adozione degli atti direttamente conseguenti all'esito dell'incarico;
- 6) **di assegnare** al Responsabile del I Settore la somma onnicomprensiva di € 4.500,00, a valere sul cap. 101208011 del corrente bilancio comunale, necessaria a porre in essere tutti gli atti necessari al fine di attuare il presente atto di indirizzo;

- 7) **di pubblicare**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio on line del Comune di San Salvatore di Fitalia;
- 8) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

IL PROPONENTE


In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Data 02/10/2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE** e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa all'intervento 10120804 cap. 10120804 del Bilancio di previsione anno 2024 che presenta al momento la disponibilità di Euro

Data 02/10/2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Inoltre, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO** dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

ATTESTA

La copertura finanziaria all'intervento cap. 10120804 essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto accertate e uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formale è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data 02/10/2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE NULLA OSTA PER L'APPROVAZIONE.

VISTA la legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;

RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, la Giunta Comunale ad unanimità di voti

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
[Signature]

L'ASSESSORE ANZIANO
[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Biaggio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03/10/24 e vi rimarrà affissa per 15 g\giorni consecutivi.

S. Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** dall'Organo deliberante.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Biaggio

- La presente deliberazione è diventata esecutiva dal _____ in quanto:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

S. Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>E' copia conforme all'originale, li</p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p>.....</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio.</p> <p>.....</p> <p>Li</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p>.....</p>
--	--

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. del di Euro N..... del di Euro...

Il Ragioniere